

Vorrei parlarvi ancora dell'amore il dono che disegna il volto della vita

L' amore è la nostra vera vita.

Fai in modo che l'amore, quello vero, non sia mai lontano da te!

Scopri questo fatto perché in esso vi è la gioia.

Se vuoi fare un saggio movimento d'amore renditi conto di essere un povero figlio che non sa nulla, che vivi solo per amore di chi ti ha desiderato e di chi ora ti alimenta. La grande "cosa" della tua vita è quando ti riconosci piccolo e povero, qui inizia la tua storia d'amore. Il riconoscimento di essere piccolo è l'apertura del tuo cuore, della tua mente, la gioia di non possedere nulla è la nascita della tua profonda ricchezza. Non puntare al primo posto (l'egoismo), siediti piuttosto in fondo alla tavola della comunità senza pretese (la generosità). Quando ti sieda alla tavola della comunità, anche quando ci sono i litigi, le gelosie, le rivendicazioni, devi pensare di prendere posto alla tavola della saggezza, questo è l'atteggiamento di chi comincia ad amare anche nella difficoltà. Tutto devi gustare a quella tavola in qualsiasi posto ti trovi, anche all'ultimo posto e può succedere che anche il compagno antipatico entri in sintonia con te. A questo punto puoi dire di essere seduto alla tavola dell'amore, gusti la convivialità e ti alimentarmi della comunicazione, dell'ascolto, della voce di chi condivide la tua presenza.

Se il mio amore è interessato, bugiardo, possessivo, non riesco nell'intento di stare seduto a quella tavola, non gusto le persone presenti e non le vedo vicino a me, non riesco a digerire a causa del rancore che mi blocca.

Il disagio mi offusca e in qualsiasi posto mi trovi seduto non sono al mio posto.

L'amore è la caratteristica essenziale del tuo esistere e sei chiamato a farne esperienza per diventare una persona sempre più bella. L'amore ti riconduce ogni volta al tuo vero posto, ti mette nella situazione dell'equilibrio e di poterti sentire uomo realizzato.

Noi continuiamo a correre, a mangiare, a pensare, a ridere e piangere, ma poche volte ci guardiamo dentro e amiamo noi stessi nel modo giusto. Spesso andiamo a letto con la testa pesante, piena di tante cose e non sappiamo come scaricarle, alcune volte non riusciamo a dormire, il cervello stanco ci pone in una situazione di depressione, la schiavitù del momento sembra toglierci la serenità.

Dobbiamo invece puntare sulla libertà (libertà non vuol dire faccio quello che voglio, ma gusto l'armonia che c'è in me e negli altri) che ci porta ad amare. Accettiamo di fare l'esperienza di "lasciarci andare", di avere fiducia, di uscire dalle nostre sofferenze e rigidità, di incontrare veramente noi stessi. Questo è l'amore in una delle sue fasi importanti. Non ti dimenticare di chiedere e vivere il dono dell'amore a Dio che ne è l'autore.

Cerca Dio, appassionati nella ricerca dell'amore e vivi con fiducia l'avvenimento splendido e difficile della vita.

Tu che sei piccolo fai l'esperienza dell' Amore, in esso trovi "il tutto", anche il tuo io, mentre l'esperienza del "niente" ti allontana sempre più da Dio e da te stesso. In questo senso ti devi lasciare andare (esperienza unica e meravigliosa). Liberati dalle paure, nemiche dell'amore, trovati davanti a te stesso e gusta la semplicità del tuo esistere.

Celeste